

Anno XVII

Supplemento al n. 8 del 15 gennaio 2015

Sommario

affari istituzionali

scomparsa alfio marinelli, il cordoglio della presidente marini

aur; carnieri scrive a presidente marini. "rinuncio a emolumenti agenzia"

sanità e turismo: domani, venerdì 9 gennaio, due protocolli d'intesa umbria-lazio

urbanistica: lunedì 12 gennaio conferenza stampa presentazione nuovo testo unico

sanità e turismo: sottoscritti oggi, venerdì 9 gennaio, a terni due protocolli d'intesa umbria-lazio

protocolli umbria-lazio: marini e zingaretti "federalismo solidale per migliorare i servizi. un esempio per le riforme"

promozione turistica, regioni umbria e lazio firmano protocollo intesa: la scheda

accordo umbria lazio su mobilità sanitaria; la scheda

testo unico urbanistica e legge sulle sagre regione umbria; c'è copertura finanziaria

urbanistica: lunedì 12 gennaio conferenza stampa presentazione nuovo testo unico

presidente marini visita isa di bastia: "tra le eccellenze del sistema industriale umbro"

accademia belle arti perugia, vertice a palazzo donini: riproporre statizzazione a governo e parlamento

urbanistica: presentato il nuovo testo unico. presidente marini "uno degli atti più significativi della legislatura"

presidente marini riceve visita nuovo presidente della corte dei conti dell'umbria

regione, presidente marini riceve ceo beaulieu international group

marini a presidente napolitano: semplicemente grazie. il ricordo delle visite in umbria

scomparsa padre lucas, presidente marini partecipa a dolore famiglia amore misericordioso



casa

vinti: mancata proroga blocco sfratti causerà ulteriore disagio sociale; il governo intervenga

bando per affitto appartamenti nel centro storico di perugia:
domani, mercoledì 14 gennaio, presentazione in regione

cambia il sistema isee: prorogata la scadenza di due bandi per l'acquisto della prima casa

casa: domani, giovedì 15 gennaio, pubblicati i bandi ater per ventidue alloggi nel centro storico di perugia. vinti "grande operazione che rivitalizza l'acropoli"

commercio e tutela consumatori

paparelli: "sulle sagre impegno rispettato. presto nuove misure a sostegno della ristorazione"

economia

fondo mutui: proroga presentazione domande al 28 febbraio. riommi "uno strumento per il rilancio di investimenti ed occupazione"

energia

regione umbria, comuni ed enel istituiscono tavolo per riqualificazione siti produttivi

formazione e lavoro

pubblica amministrazione: oltre 16mila partecipanti e 12mila ore di alta formazione nel 2014 a villa umbra

giovani e lavoro, regione umbria lancia concorso musicale per band emergenti per promuovere opportunità "por fse" e "garanzia giovani"

immigrazione

"a.p.r.i. impresa": al via progetto per occupazione 200 immigrati da paesi terzi soggiornanti in umbria

infrastrutture

nuova ss 77 val di chienti, domani 16 gennaio inaugurazione tratto colfiorito-serravalle

variante castiglione del lago a sr71, rometti: da giunta regionale via libera a iter nuovo progetto realizzazione; confermati finanziamenti per 7 mln euro



istruzione

inaugurazione istituto agrario fabro; casciari: "opportunità importante per il territorio"

lavori pubblici

vinti al governo: due milioni di euro per intervenire sulle frane di castel viscardo

rischio idrogeologico, assessore vinti al governo: "servono 3,350 mln euro per salvaguardare deruta da frane"

politiche sociali

14 gennaio a perugia presentazione del concorso per gli studenti "umbria che sì umbria che no - rispettiamo il cibo, combattiamo lo spreco"

presentato concorso per studenti "umbria che sì umbria che no - rispettiamo il cibo, combattiamo lo spreco"

non autosufficienza: casciari, "grande impegno della regione, stanziare risorse e avviati progetti per domiciliarità, vita indipendente e inclusione sociale"

pubblica amministrazione

scuola umbra amministrazione pubblica, martedì 13 seminario su novità in materia di edilizia dopo legge "sblocca italia"

a villa umbra parte corso per dirigenti su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

al via a villa umbra quinta edizione corso di progettazione europea

sanità

indennità dirigenti medici e sanitari: giunta regionale sblocca le progressioni economiche

nuovo piano regionale prevenzione 2014-2018: martedì 20 a villa umbra si avvia progettazione partecipata

trasporti

navigazione trasimeno, riunione in regione con sindacati; rometti: garantite risorse per mantenimento servizio e livelli occupazionali

urbanistica



soddisfazione paparelli per approvazione nuovo testo unico collazione; assessore vinti sollecita governo per messa a disposizione risorse contro dissesto idrogeologico

affari istituzionali

scomparsa alfio marinelli, il cordoglio della presidente marini

Perugia, 3 gen. 015 - "Alfio Marinelli ha rappresentato per Perugia e per l'Umbria una testimonianza positiva e di grande significato di un modo di intendere e fare impresa che ha sempre privilegiato la dignità del lavoro e della sua funzione di opportunità di crescita e sviluppo, sia in termini economici che sociali". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha voluto esprimere il suo personale cordoglio, e quello di tutta la Giunta regionale, in un telegramma inviato ai figli di Alfio Marinelli, l'imprenditore edile perugino morto nella giornata di ieri.

La presidente Marini ha voluto ricordare innanzitutto il ruolo imprenditoriale di Alfio Marinelli, nel settore delle costruzioni "dove la sua impresa - ha aggiunto la presidente - ha raggiunto significative dimensioni, consentendogli di offrire un importante contributo per la crescita economica non solo di Perugia, ma di tutta la regione".

"Ho avuto modo di conoscere personalmente Alfio Marinelli - ha proseguito Marini - ed apprezzare, oltre alle sue capacità imprenditoriali, il suo carattere schietto, il suo essere una persona di grande giovialità e generosità, con uno spiccato senso dell'ironia. Così come ho molto apprezzato anche il suo impegno sociale all'interno dell'Ance, l'associazione dei costruttori di Confindustria, e anche come protagonista del mondo del credito cooperativo. Di Alfio Marinelli voglio anche ricordare il suo impegno quale dirigente dell'Associazione Calcio Perugia, la sua 'squadra del cuore', che lo ha visto per anni appassionato dirigente, ma poi - ha concluso la presidente - sempre come grande ed immancabile tifoso e sostenitore dei 'Grifoni'".

aur; carnieri scrive a presidente marini. "rinuncio a emolumenti agenzia"

Perugia, 7 gen. 015 - "In ossequio alle disposizioni previste dall'art.6 della Legge 29/2014, pubblicata sul Bur il 30 dicembre scorso, in rapporto al divieto di cumulo tra vitalizi regionali ed emolumenti previsti dalle deliberazioni di Giunta Regionale per la direzione delle diverse Agenzie, comunico che rinuncio agli emolumenti suddetti riferiti all'Aur. Tale decisione verrà portata al Comitato scientifico istituzionale dell'Agenzia previsto per il 15 gennaio 2015 sul tema del bilancio": inizia così la lettera inviata nei giorni scorsi dal presidente dell'Agenzia Umbria Ricerche, Claudio Carnieri, alla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e al Presidente del Consiglio regionale, Eros Brega.



“Rispetto ad altre possibilità - prosegue Carnieri nella lettera - mi muovono in questa scelta le preoccupazioni, a quattro mesi dalla conclusione della legislatura, di buona amministrazione e in particolare la valutazione della delicata fase di transizione dell'Agenzia, alla quale ho dedicato gli ultimi dieci anni del mio impegno istituzionale e scientifico. Né secondaria è anche la volontà di fugare ogni ombra che fosse volta a colpire quel clima di autonomia e di rigore che abbiamo cercato di tenere alto nel governo della ricerca economica e sociale dell'Aur, così importante per la lettura della contemporaneità delle vicende della società umbra in questa lunghissima fase di crisi.

Colgo l'occasione per ringraziare il Consiglio Regionale dell'Umbria che in due occasioni mi ha eletto a questo incarico su proposta delle due Presidenti della Giunta regionale, Rita Lorenzetti e Catuscia Marini, e sulla base di un curriculum istituzionale e scientifico che, - conclude Carnieri - presente nel procedimento amministrativo, è consultabile sul sito dell'Aur”.

sanità e turismo: domani, venerdì 9 gennaio, due protocolli d'intesa umbria-lazio

Perugia, 8 gen. 015 - Mobilità sanitaria e promozione del turismo sono gli oggetti di due distinti protocolli d'intesa tra le Regioni Lazio e Umbria, che saranno sottoscritti domani, venerdì 9 gennaio, a Terni, dai rispettivi presidenti, Nicola Zingaretti e Catuscia Marini. La sottoscrizione di questi protocolli rientra nell'ambito dello sviluppo delle politiche di cooperazione interregionale. La cerimonia della firma è prevista per le ore 12, a Palazzo Gazzoli, attuale sede della Regione Umbria a Terni.

I presidenti Zingaretti e Marini coglieranno l'occasione della firma dei protocolli d'intesa anche per svolgere alcune riflessioni circa il dibattito sviluppatosi di recente sulla riforma costituzionale relativa ad un diverso assetto delle Regioni italiane.

urbanistica: lunedì 12 gennaio conferenza stampa presentazione nuovo testo unico

Perugia, 9 gen. 015 - Il nuovo Testo unico sul “Governo del territorio e materie correlate”, approvato ieri da parte del Consiglio regionale, sarà illustrato nel corso di una conferenza stampa che avrà luogo lunedì 12 gennaio, alle ore 12, nella sala Giunta di Palazzo Donini, a Perugia. Parteciperanno la presidente Catuscia Marini e l'assessore regionale all'urbanistica, Fabio Paparelli.

protocolli umbria-lazio: marini e zingaretti “federalismo solidale per migliorare i servizi. un esempio per le riforme”

Terni, 9 gen. 015 - “Con la firma di questi due protocolli d'intesa tra le Regioni Umbria e Lazio vogliamo perseguire innanzitutto l'obiettivo di realizzare un 'federalismo solidale'



che promuova una maggiore integrazione tra territori al fine di migliorare i servizi per i cittadini, ed al tempo stesso produrre significative economie di spesa". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, a margine della firma a Terni dei due protocolli d'intesa sulla mobilità sanitaria e la promozione turistica, sottoscritti con il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

La presidente Marini ha sottolineato come sia in campo sanitario che turistico "è possibile realizzare con i vicini territori del Lazio importati sinergie e integrazioni, a vantaggio prima di tutto della qualità dei servizi per i cittadini".

"Questi due accordi - ha proseguito Marini - rivestono un significato che va al di là della pur importante cooperazione istituzionale tra Regioni. Essi, infatti, offrono l'occasione per riflettere sulla necessità che le riforme, soprattutto del sistema delle Regioni, possono e devono partire dal basso, favorendo e privilegiano l'integrazione tra territori limitrofi, nel rispetto delle loro naturali e storiche connessioni. Che qui a Terni sono con le province laziali di Rieti e Viterbo, mentre per altre aree dell'Umbria sono con la Toscana a nord e con le Marche sul versante appenninico".

Riferendosi poi all'attuale dibattito relativo al tema dell'accorpamento delle Regioni, la presidente Marini ha detto che "l'Umbria non ci sta a finire in una sorta di tentativo di spezzettamento che ne mortifichi la sua identità. Vogliamo, al contrario, essere protagonisti di questo dibattito, portando un nostro positivo contributo. E non ci piace - ha ribadito Marini - che qualcuno, nelle chiuse stanze, ridisegni la nuova carta geografica delle Regioni italiane".

Di "esempio italiano" di come si possono riformare le Regioni ed il loro ruolo, ha parlato invece il presidente Zingaretti, riferendosi ai due protocolli d'intesa sottoscritti tra Umbria e Lazio: "questo - ha affermato - è un inizio concreto di una sperimentazione della collaborazione interregionale che ha anche come obiettivo il superamento dei limiti che ha oggi il regionalismo italiano. Persone, merci, imprese, tutto in questo tempo si muove a prescindere dai confini regionali, mentre le istituzioni regionali restano ingabbiate in un rigido schema amministrativo".

"Con questi atti - ha aggiunto Zingaretti - vogliamo anche dimostrare come, sia per ciò che riguarda la sanità che il turismo, è possibile spendere meno ed al tempo stesso migliorare i servizi offerti ai cittadini".

sanità e turismo: sottoscritti oggi, venerdì 9 gennaio, a terni due protocolli d'intesa umbria-lazio

Perugia, 9 gen. 015 - Mobilità sanitaria e promozione del turismo sono gli oggetti di due distinti protocolli d'intesa tra le Regioni Lazio e Umbria, che sono stati sottoscritti oggi, venerdì 9 gennaio, a Terni, dai rispettivi presidenti, Nicola Zingaretti e



Catiuscia Marini. La sottoscrizione di questi protocolli rientra nell'ambito dello sviluppo delle politiche di cooperazione interregionale. La cerimonia della firma si è svolta a Palazzo Gazzoli, attuale sede della Regione Umbria a Terni.

promozione turistica, regioni umbria e lazio firmano protocollo intesa: la scheda

Perugia, 9 gen. 015 - Le Regioni Umbria e Lazio inaugurano un percorso di più stretta e continuativa collaborazione, forti dei diversi contatti e iniziative attuate nel tempo dalle rispettive strutture in campo turistico-promozionale e di diffusione delle proprie valenze culturali in campo internazionale. Il protocollo d'intesa firmato oggi dai Presidenti delle due Regioni, di durata triennale, ha l'obiettivo di "individuare una serie di interventi di promozione turistica, attraverso una progettazione condivisa, finalizzata a sviluppare e coordinare azioni, volte ad incrementare i flussi turistici, in termini di 'incoming' e di destagionalizzazione, nei rispettivi territori".

Le proposte, che ci si propone di avviare quanto prima, già a partire dall'Expo 2015, saranno formulate da un Tavolo tecnico permanente costituito da referenti designati da ciascuna Regione e riguarderanno gli ambiti di comune interesse per lo sviluppo dell'offerta e dell'attrattività turistica.

Nel protocollo si prevede la "costruzione di un'immagine integrata ed attrattiva dei territori connotata da un'offerta turistica di alta qualità" e lo sviluppo di "azioni comuni promozionali verso i mercati turistici europei e del Sud America, con particolare attenzione ai percorsi religiosi, coinvolgendo opportunamente tutte le realtà territoriali di riferimento, in particolare l'organizzazione, valorizzazione e promozione di itinerari interregionali di particolare valore storico, artistico, ambientale, spirituale, quali la 'Via di Francesco', la 'Via Lauretana' e la 'Via Benedicti'". È previsto, inoltre, il "potenziamento dell'attrattività dell'offerta archeologica, con la promozione degli itinerari etruschi", già definiti in accordi tra le Regioni Umbria, Lazio e Toscana, e dell'offerta culturale "degli itinerari riconosciuti dal Consiglio d'Europa che attraversano i territori dell'Umbria e del Lazio, nonché l'individuazione di ulteriori itinerari nella logica del turismo sostenibile ed esperienziale".

Saranno attuate "azioni mirate verso i Paesi a medio e lungo raggio e verso i Paesi 'Brics', con particolare riferimento al mercato cinese e russo, per lo sviluppo del turismo multi-esperienziale e differenziato nonché dei prodotti turistici più pertinenti per questi mercati".

Sono previste iniziative mirate ai diversi target turistici, da quello sociale e per tutti (rivolto alle famiglie, ai giovani, agli anziani) a quello di settore legato agli eventi e manifestazioni, ed ai diversi prodotti turistici: natura e paesaggio, cultura, città, salute e benessere, sport,



escursionismo, tempo libero, shopping, wedding, enogastronomia, congressuale "al fine di arricchirne l'offerta territoriale e di incrementare la destagionalizzazione".

Nell'organizzazione e partecipazione a fiere, eventi e forum locali nazionali ed internazionali sul turismo, saranno coinvolti istituzioni, operatori del settore, associazioni dei consumatori collegati al settore turistico; è prevista anche una promozione dei territori attraverso azioni di formazione, consulenza, sensibilizzazione, comunicazione in materia di identità/tipicità e dell'accoglienza rivolta alle istituzioni locali, agli operatori turistici ed agli abitanti.

Verranno sviluppate le migliori sinergie per l'"incoming", mettendo in rapporto gli operatori umbri con i maggiori "tour operator" presenti a Roma.

Particolare attenzione anche all'offerta turistica nei borghi attraversati dalla Via Amerina e dalla Via Flaminia e al potenziamento dell'attrattività turistica del Fiume Tevere.

accordo umbria lazio su mobilità sanitaria; la scheda

Perugia, 9 gen. 015 - Individuare le reti di servizi da riorganizzare in modo integrato in ambito sovraregionale; garantire la regolazione e la facilitazione di accesso alle prestazioni dei pazienti dell'altra Regione attraverso adeguati sistemi di informazione e la semplificazione delle procedure amministrative; definire criteri di appropriatezza comuni per l'accesso alle prestazioni sanitarie nei diversi regimi assistenziali; prevedere la mobilità di equipe di professionisti di una regione nelle strutture dell'altra; rivalutare la rete dell'emergenza nelle zone di confine al fine di far afferire le urgenze/emergenze alla struttura ospedaliera più accessibile; prevedere attività di training all'interno di specifici progetti volti, in particolare, a favorire l'integrazione fra professionisti dell'area territoriale e specialistica delle due regioni; stabilire tetti massimi di finanziamento per i volumi di prestazioni erogate; eliminare progressivamente le eventuali differenze tariffarie, prevedendo aggiornamenti puntuali; condividere programmi di monitoraggio e controllo dell'attività effettuata e di valutazioni dell'appropriatezza delle tipologie e delle prestazioni erogate e prevedere eventuali misure di penalizzazione degli effetti distorsivi (superamento tetti, ricoveri inappropriati, ricoveri ripetuti o troppo brevi): sono questi gli obiettivi specifici a cui dovranno uniformarsi i Piani di attività delle Regioni Umbria e Lazio in base all'Accordo quadro triennale 2015-2017 per la gestione della mobilità sanitaria fra le due Regioni sottoscritto oggi.

Gli ambiti di lavoro individuati nel documento riguardano l'analisi dei fenomeni di mobilità sanitaria, la mobilità ospedaliera e specialistica ambulatoriale e le problematiche specifiche delle aree di confine. In particolare nell'Accordo si sottolinea che la mobilità sanitaria per essere governata debba



essere ben conosciuta e quindi dovranno essere preliminarmente approfondite le problematiche specifiche degli scambi tra le due Regioni, individuando le diverse tipologie di domanda a cui il fenomeno risponde e l'eventuale livello di inappropriatezza. Relativamente alla mobilità ospedaliera e specialistica ambulatoriale si conviene che ricoveri e prestazioni specialistiche costituiscono le aree a cui vanno rivolti prioritariamente gli interventi di governo dei flussi di mobilità per migliorare l'appropriatezza clinica e organizzativa, favorendo il trasferimento delle attività dal regime di ricovero a quello ambulatoriale, adottando criteri di accesso alle prestazioni omogenei fra le due Regioni.

Infine, per quanto riguarda le problematiche specifiche delle aree di confine vengono indicate nell'atto come il tema di maggior interesse, in quanto costituiscono l'ambito per sperimentare concretamente l'idea di un federalismo solidale. A tal fine verrà approfondita la possibilità di definire accordi relativi a tali aree, per garantire la miglior qualità e continuità assistenziale in un sistema funzionalmente integrato di servizi che sappia valorizzare le opportunità presenti in un'ottica di ottimizzazione complessiva delle risorse impegnate.

Le due Regioni potranno inoltre individuare ulteriori specifici settori assistenziali di comune interesse per i quali verranno sviluppati programmi su scala regionale o in ambito territoriale.

Per dare attuazione all'Accordo verrà definito uno specifico Piano di attività, il cui tetto di riferimento è il dato 2013, con possibilità di rivalutazione per gli anni successivi al primo.

Per la definizione dei Piani di attività il documento affida alle rispettive Direzioni Regionali la valutazione e proposta di accordi finalizzati a garantire la miglior qualità e continuità assistenziale in un sistema funzionalmente integrato di servizi che sappia valorizzare le opportunità presenti in una ottica di ottimizzazione complessiva delle risorse impegnate.

Le parti si impegnano inoltre ad effettuare il monitoraggio dell'attività e, qualora, in particolari aree, emergano eventuali scostamenti rispetto all'andamento atteso, ad intervenire al fine di eliminare le criticità.

Con il presente accordo in merito alla gestione della mobilità, le due Regioni intendono definire le regole e le modalità per la gestione delle attività che caratterizzeranno, nel periodo di vigenza, i rapporti tra loro. Relativamente alla qualificazione dell'offerta, il rapporto strutturato tra le Regioni comporta - si legge nel documento - l'assunzione di responsabilità dirette sulla effettiva qualità delle cure, in termini sia di qualità dei servizi offerti sia di qualità percepita dall'utenza.

testo unico urbanistica e legge sulle sagre regione umbria; c'è copertura finanziaria



Perugia, 9 gen. 015 - Il Testo unico per "il Governo del territorio e materie collegate" e la legge regionale sulle Sagre, approvati ieri dal Consiglio regionale dell'Umbria, hanno entrambi la necessaria copertura finanziaria, a differenza di quanto riportato da alcuni organi di informazione.

Per quanto riguarda il Testo unico - spiegano dalla Regione Umbria, la copertura finanziaria è infatti assicurata dalle autorizzazioni di spesa già contenute nelle precedenti leggi in materia urbanistica che sono state unificate nel Testo unico approvato. Ciò non introduce nuove o maggiori spese, ma semplicemente risponde ai principi di semplificazione dettati dalla legge regionale n.8/2001 sulla semplificazione amministrativa. Analogo discorso vale per la legge sulle Sagre, il cui iter è stato completato nel 2014 e la cui copertura finanziaria è assicurata ed indicata nella norma che ne prevede la decorrenza a partire dall'esercizio 2015.

La discussione avvenuta ieri in Consiglio regionale - concludono dalla Regione - non ha quindi riguardato la presunta mancanza di copertura finanziaria dei due provvedimenti, ma è stata relativa solo alla opportunità di approvare nuove leggi in regime di esercizio provvisorio.

urbanistica: lunedì 12 gennaio conferenza stampa presentazione nuovo testo unico

Perugia, 10 gen. 015 - Il nuovo Testo unico sul "Governo del territorio e materie correlate", approvato ieri da parte del Consiglio regionale, sarà illustrato nel corso di una conferenza stampa che avrà luogo lunedì 12 gennaio, alle ore 12, nella sala Giunta di Palazzo Donini, a Perugia. Parteciperanno la presidente Catuscia Marini e l'assessore regionale all'urbanistica, Fabio Paparelli.

presidente marini visita isa di bastia: "tra le eccellenze del sistema industriale umbro"

Perugia, 10 gen. 015 - Con i suoi 957 dipendenti, oltre 100 milioni di fatturato, 107 sette Paese nel mondo dove esporta (con una quota del 73 per cento di export sul totale della produzione), la ISA di Bastia Umbra è una delle realtà industriali più importanti e significative dell'Umbria.

"Ho voluto visitare questa azienda perché la ritengo una delle eccellenze del sistema industriale regionale, soprattutto perché è una impresa che in questi anni ha saputo affrontare la grande sfida della globalizzazione, ed oggi possiamo dire che l'ha vinta. Lo dimostra la presenza del marchio ISA in oltre 100 Paesi nel mondo". E' quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha visitato l'attuale stabilimento dell'industria di Bastia Umbra, accompagnata dai titolari dell'azienda Carlo Giulietti ed i figli Mirco e Marco.

"Punto di forza di questa impresa - ha aggiunto Marini - è senza dubbio la qualità delle produzioni, sia sotto il profilo dell'alto



contenuto tecnologico, che della loro compatibilità ambientale. Inoltre, questa impresa rappresenta per l'Umbria e per l'Italia un modello virtuoso per ciò che riguarda i processi di internazionalizzazione".

La presidente Marini ha quindi espresso particolare apprezzamento per il fatto che la ISA si sta accingendo a realizzare un nuovo e più moderno stabilimento: "come Regione - ha affermato - sosterrremo questo progetto perché si tratta del più grande investimento che sarà realizzato in Umbria, sia per le sue dimensioni finanziarie, sia per le caratteristiche di grande innovazione che lo contraddistinguono".

"Per uscire da questa persistente e grave crisi economica - ha concluso Marini - c'è bisogno di imprese come la ISA, in grado di attivare, con le loro strategie industriali, processi positivi per lo sviluppo economico dei territori dove operano".

La ISA è un'azienda specializzata nel settore delle attrezzature refrigerate e dell'arredamento per pasticcerie, gelaterie e in genere di pubblici esercizi. Isa offre inoltre prodotti legati alla refrigerazione professionale.

Fondata nel 1963 a Bastia Umbra (PG), la ISA è leader nel mondo nel settore dell'arredamento dei pubblici esercizi e della refrigerazione professionale.

Il Gruppo con i suoi 3 marchi, ISA, COF e TASSELLI, opera in 4 stabilimenti per un totale di 90.000 metri quadrati coperti, di cui 4.400 destinati al centro ricerche e sviluppo (Isa Research and Development Department) e un vasto showroom. L'attuale capacità produttiva supera i sessantamila pezzi l'anno, con oltre 950 dipendenti, di cui circa 850 impiegati negli stabilimenti di Bastia Umbra.

Presto ISA avvierà i lavori per la realizzazione di un nuovo stabilimento che si svilupperà su una superficie di oltre 80 mila metri quadrati.

accademia belle arti perugia, vertice a palazzo donini: riproporre statizzazione a governo e parlamento

Perugia, 12 gen. 015 - L'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia rappresenta per l'Italia, oltre che per la città e per l'Umbria, una eccellenza che merita l'impegno delle Istituzioni nazionali e locali affinché possa continuare a svolgere il suo compito di alta formazione di giovani italiani e stranieri, nelle diverse discipline delle arti. Questo è quanto è stato ribadito al termine di un vertice svoltosi questa mattina a Perugia, a Palazzo Donini, convocato dalla presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, e dal Sindaco di Perugia, Andrea Romizi, cui hanno partecipato i parlamentari Valeria Cardinali e Walter Verini, l'assessore regionale alla Cultura, Fabrizio Bracco, il presidente dell'Accademia, Mario Rampini, ed il direttore, Paolo Belardi.

L'incontro era stato convocato per affrontare il delicato tema del finanziamento dell'attività dell'Accademia, anche in considerazione della riforma delle Province, essendo i soci



fondatori dell'istituto culturale appunto la Provincia di Perugia ed il Comune. Una riforma che ha determinato, quindi, difficoltà nel mantenimento delle risorse finanziarie a favore dell'Accademia di Belle Arti.

Negli anni recenti la Regione Umbria ha attribuito all'Accademia un contributo finanziario che continuerà a garantire.

Tutti gli intervenuti hanno condiviso la necessità che si riproponga a Governo e Parlamento la questione della statizzazione dell'Accademia, essendo quella di Perugia, insieme all'Accademia di Genova, i due più antichi istituti di alta formazione artistica a non essere statali (le due Accademie sono state fondate, infatti, rispettivamente nel '500 e nel '700).

Il mantenimento dell'attività dell'Accademia di Belle Arti è un obiettivo di grande importanza, sia per la difesa di una tra le più antiche e prestigiose istituzioni culturali di tutto il Paese, sia per la qualità dell'offerta formativa che comunque l'Accademia di Perugia continua a garantire. Testimonianza di ciò sono gli oltre 300 allievi iscritti, che provengono non solo da molte regioni italiane, ma anche da molti Paesi stranieri.

urbanistica: presentato il nuovo testo unico. presidente marini "uno degli atti più significativi della legislatura"

Perugia, 12 gen. 015 - "E' sicuramente uno degli atti più rilevanti della nostra legislatura anche perchè va ad incidere profondamente su un settore fondamentale per lo sviluppo e l'economia della Regione": la presidente Catiuscia Marini definisce così il nuovo "Testo unico del Governo del territorio e materie correlate", approvato dall'Assemblea legislativa la scorsa settimana ed illustrato questa mattina, lunedì 12 gennaio, insieme all'assessore regionale all'urbanistica Fabio Paparelli, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella Sala Giunta di Palazzo Donini a Perugia. "Con questo provvedimento - ha affermato la presidente - vengono abrogate circa 20 leggi regionali esistenti e si passa da oltre 600 articoli a 273, con un processo di delegificazione e di semplificazione che sicuramente porterà benefici a tutti gli operatori, garantendo allo stesso tempo maggiore trasparenza e certezze di responsabilità nei processi amministrativi che di solito regolano l'urbanistica e l'edilizia. A quanto si conosce, - ha sottolineato la presidente, è l'unico realizzato in Italia insieme a quello della Toscana e diventa centrale per la vita economica della nostra regione rendendo più facile la vita per le imprese, per i professionisti, per gli enti pubblici e ovviamente per i cittadini che operano nel settore edilizio. Tra gli obiettivi ed i risultati attesi dal nuovo Testo unico c'è anche una puntuale distinzione dei ruoli e delle competenze tra i vari Enti. "Abbiamo voluto evitare la riproposizione della logica dei piani a cascata, ha proseguito la presidente Marini. Da oggi in poi la Regione si occuperà del Programma Strategico Territoriale con funzioni programmatiche e senza alcun intendimento prescrittivo e del Piano Paesaggistico



Regionale, quale strumento unico di tutela, valorizzazione e corretto inserimento paesaggistico sul territorio delle opere dell'uomo. Le Province si occuperanno del Piano territoriale di coordinamento con funzioni di coordinamento della pianificazione locale; i Comuni del Piano Regolatore Generale, quale strumento che prenderà atto delle invarianze stabilite dai piani sovraordinati e dei piani di settore, con ampi poteri di disegnare, realizzare e riqualificare la città esistente e quella futura. Accanto a ciò riteniamo che l'assetto ottimale del territorio si debba raggiungere attraverso il contenimento del consumo di suolo; il riuso del patrimonio edilizio esistente e di rigenerazione urbana e la valorizzazione del paesaggio, dei centri storici e dei beni culturali".

"Tutto ciò è stato possibile - ha sottolineato la presidente Marini - grazie al grande lavoro compiuto dalla struttura regionale, dai contributi apportati nella discussione in Consiglio regionale e da tutti i soggetti interessati che hanno partecipato con grande attenzione alle fasi di redazione del Testo unico".

"È stato un anno di lavoro intenso, complesso e molto partecipato - ha aggiunto l'assessore regionale all'urbanistica Fabio Paparelli - che ha coinvolto gli Enti pubblici, le categorie professionali e le Associazioni del settore. L'Umbria adesso si ritrova con una unica legge ed un unico regolamento che consentono processi autorizzativi trasparenti, più semplici e chiari, con tempi e costi molto ridotti rispetto al passato. Occorre sempre ricordare che Testo Unico, come è noto, non può apportare modifiche di carattere sostanziale e pertanto non tutti i problemi possono trovare soluzione nell'ambito di tale provvedimento. Però sicuramente nel nuovo Testo si è proceduto alla riduzione degli oneri amministrativi delle imprese e alla riduzione degli adempimenti degli enti locali, con la diminuzione di procedimenti amministrativi sostituiti dalle certificazioni e con l'assegnazione di tempi certi all'azione amministrativa. Questo provvedimento inoltre disciplina, in modo razionale e urbanisticamente meno impattante alcune delle innovazioni introdotte dal cosiddetto "Sblocca Italia" quali i mutamenti di destinazione d'uso, le agevolazioni sugli oneri concessori per la riqualificazione urbana, il regolamento edilizio regionale, ecc. (innovazioni peraltro già presenti nell'ordinamento regionale ben prima della norma nazionale), mentre ripropone e conferma alcune norme edilizie premiali introdotte a suo tempo in applicazione del cosiddetto "Piano Casa". Da sottolineare, ad esempio, come con questo Testo Unico siano superate alcune incongruenze normative rispetto ai Piani di Bacino del Trasimeno e del Tevere ed inoltre - ha concluso Paparelli - l'introduzione del principio giuridico secondo cui, in caso di interpretazioni discordanti delle norme, si applica quella più vantaggiosa per il cittadino".

presidente marini riceve visita nuovo presidente della corte dei conti dell'umbria



Perugia, 13 gen. 015 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha ricevuto questa mattina a Palazzo Donini, a Perugia, in visita di cortesia, Angelo Canale, di recente nominato nuovo presidente della sezione giurisdizionale della Corte dei conti dell'Umbria. Nel corso del cordiale colloquio la presidente Marini, nel rivolgere l'augurio di buon lavoro e le congratulazioni per la nomina a presidente della Corte dei Conti regionale, ha sottolineato i positivi rapporti di leale collaborazione istituzionale con la magistratura contabile dell'Umbria.

La presidente ha inoltre richiamato l'importanza del ruolo della Corte dei Conti, nell'analisi dei conti pubblici e nel controllo di gestione, "fattore di particolare rilevanza ai fini di una sempre più elevata qualità della pubblica amministrazione".

"Riteniamo, infatti, essenziale - ha affermato la presidente - per una moderna amministrazione pubblica e per il 'buon amministrare', la funzione di controllo dei bilanci e della spesa pubblica da parte della Corte".

regione, presidente marini riceve ceo beaulieu international group

Perugia, 14 gen. 015 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ed il sindaco di Terni, Leopoldo Di Girolamo, hanno ricevuto a Palazzo Donini, a Perugia, in visita di cortesia, Geert Roelens, CEO della Beaulieu International Group, l'azienda belga che nell'agosto scorso ha acquistato la Meraklon di Terni. Roelens era accompagnato da Leonardo Pinoca, amministratore delegato della Beaulieu Fibres International Terni (ex Meraklon). All'incontro erano presenti - tra gli altri - l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Riommi, il direttore regionale Lucio Caporizzi ed il coordinatore regionale dell'area Impresa e lavoro, Luigi Rossetti.

Nel corso dell'incontro l'ad della Beaulieu ha illustrato il programma molto consistente di investimenti che la multinazionale sta realizzando, contribuendo così al positivo piano di reindustrializzazione in atto a Terni.

marini a presidente napolitano: semplicemente grazie. il ricordo delle visite in umbria

Perugia, 14 gen. 015 - "Grazie Presidente, per come ha interpretato la sua alta carica istituzionale, per come ha difeso e salvaguardato le istituzioni democratiche, per lo stile politico ed istituzionale, per come ha rappresentato il Paese dando onore agli italiani, per la capacità e l'autorevolezza nelle relazioni internazionali". È quanto scrive la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in un post pubblicato sul suo profilo Facebook, per le dimissioni del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

La presidente Marini aggiunge che Napolitano "ha sempre parlato di giovani, di donne, di scienziati, di ricercatori, di immigrati, di lavoratori offrendo la speranza di un Paese migliore. Ha sostenuto



e difeso i Comuni e le Regioni, il sistema delle autonomie locali. L'Umbria - conclude Marini - lo ringrazia per la sua presenza in occasione del decennale del sisma e per la visita ad Assisi. Semplicemente grazie".

scomparsa padre lucas, presidente marini partecipa a dolore famiglia amore misericordioso

Perugia, 15 gen. 015 - "Partecipo al dolore dei familiari e a quello della Famiglia dell'Amore Misericordioso a cui Padre Maximiano ha dato un contributo importante con lo stile rigoroso che lo contraddistingueva". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, esprimendo la sua vicinanza e partecipazione alla Famiglia Religiosa dei Figli e delle Ancelle dell'Amore Misericordioso di Collevale per la notizia della scomparsa di Padre Maximiano Lucas della Famiglia Religiosa.

"Lo ricordo - dice la presidente - come padre generale della congregazione e presente nel santuario della Beata Madre Speranza. Ne ricordo - sottolinea - l'autorevolezza, la capacità di relazioni con le istituzioni e l'impegno nel proseguire progetti importanti nel nome di Madre Speranza. In particolare, negli anni in cui ero sindaco del comune di Todi ho avuto modo di apprezzare il suo impegno nella realizzazione delle opere per il Giubileo del 2000 e resta vivo nella mia memoria il viaggio svolto insieme ad una delegazione di Figli e Ancelle dell'Amore Misericordioso a Santomera in Spagna, paese natale di Madre Speranza".

casa

vinti: mancata proroga blocco sfratti causerà ulteriore disagio sociale; il governo intervenga

Perugia, 7 gen. 015 - "Bene hanno fatto gli assessori alle politiche abitative di Roma, Milano e Napoli a lanciare un appello al Governo Renzi in cui si chiede di fermare l'intervento delle forze dell'ordine per quelle famiglie che si trovano ad avere il contratto scaduto per 'fine locazione', scongiurando così "una situazione altrimenti ingestibile". È quanto afferma l'assessore alle Politiche della casa della Regione Umbria, Stefano Vinti, sottolineando che "il fatto che il decreto 'Milleproroghe' non abbia previsto la proroga del blocco degli sfratti per il 2015, per cui nuclei familiari con reddito lordo complessivo inferiore a 29mila euro annuo e in cui siano presenti anziani con più di 65 anni, o minori, o portatori di handicap gravi e malattie terminali, li vedrà trascinati in una situazione drammatica".

"La stragrande maggioranza dei casi - dice Vinti - in questa tipologia sono i pensionati. In Italia si stimano almeno 30 mila famiglie e in Umbria alcune centinaia con questi requisiti. Pertanto un provvedimento che garantisse gli inquilini e al tempo stesso i piccoli proprietari immobiliari era atteso da più parti, anche a seguito di un ordine del giorno specifico, approvato dal Parlamento, su proposta del Partito Democratico".



"Si trattava - continua l'assessore regionale - di una proroga che avrebbe riguardato una singola fattispecie di sfratti, quelli per finita locazione che quindi avrebbe escluso sia la morosità, oggi la causa prevalente di sfratto, sia la necessità per il proprietario di ritornare in possesso dell'alloggio. Si tratta di famiglie che per livello di reddito e situazione complessiva hanno scarse, se non nulle, possibilità di reperire un alloggio a libero mercato e data la cronica carenza di alloggi a canone sociale, risulta improbabile che possano risultare assegnatari di un appartamento pubblico".

"Pertanto - prosegue - la mancata proroga degli sfratti causerà ulteriore disagio sociale visto che non esiste nessun meccanismo certo, pubblico, di passaggio 'da casa a casa' per una famiglia sfrattata".

"La politica del Governo - secondo Vinti - dovrebbe incentrarsi sul come evitare ulteriori sfratti, negli ultimi sei anni sono stati 350mila in Italia e in Umbria 6mila circa, di cui il 90% per morosità, mettendo in campo risorse per accedere ad un alloggio alternativo o per compensare del prolungamento del contratto d'affitto, il piccolo proprietario immobiliare. Inoltre, è bene ricordare che per ogni sfratto ci sono almeno altre dieci famiglie sulla soglia dello sfratto, infatti il 30% degli inquilini sono in ritardo nel pagamento dell'affitto, evidentemente in crescente difficoltà per la crisi economica e per le politiche di austerità".

"La crisi strutturale abitativa - conclude l'assessore regionale Stefano Vinti - che investe l'Italia e colpisce anche la nostra regione impone una attenzione particolare per i soggetti sociali più deboli. A tal fine è necessario che il Governo centrale si attivi per evitare che queste famiglie si ritrovino con la polizia alle porte di casa e l'intimazione di sgomberare l'appartamento e che il Parlamento reinserisca la proroga in sede di conversione di legge del decreto 'Milleproroghe'".

bando per affitto appartamenti nel centro storico di perugia: domani, mercoledì 14 gennaio, presentazione in regione

Perugia, 13 gen. 015 Domani, mercoledì 14 gennaio, alle ore 11, nella sede regionale di Piazza Partigiani a Perugia, l'Ater Umbria presenterà il bando per l'assegnazione degli alloggi, a canone concordato, situati nel centro storico di Perugia, in via Fratti e in via degli Sciri. Alla conferenza parteciperanno Alessandro Almadori, presidente di Ater Umbria e Stefano Vinti, assessore regionale alle politiche abitative.

cambia il sistema isee: prorogata la scadenza di due bandi per l'acquisto della prima casa

Perugia, 13 gen. 015 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle politiche abitative Stefano Vinti, ha deciso di prorogare la scadenza di due bandi regionali, finalizzati a sostenere l'acquisto della prima casa, rivolti uno ai nuclei



familiari composti da una sola persona e l'altro ai nuclei familiari monoparentali, che sono stati emanati nel 2014, la cui scadenza era fissata rispettivamente al 19 gennaio ed al 2 febbraio 2015.

“Dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore una nuova normativa in materia di calcolo dell'ISEE che contiene numerose novità nelle modalità di determinazione della capacità economica del nucleo familiare, profondamente diverse rispetto a quanto precedentemente stabilito, ha affermato l'assessore Vinti. La platea di coloro che usufruiscono di servizi e prestazioni legati alla situazione economica potrebbe così ridursi e variare in seguito all'introduzione del nuovo Isee che prevede nuove regole e maggiori controlli. Secondo i Caf (Centri di assistenza fiscale, attraverso i quali passa il 90% delle domande), in Umbria si verificherebbe una riduzione della platea delle famiglie beneficiarie da 65mila a 52mila, con una riduzione di 13 mila. Una riduzione del 20%, quindi, in linea con la media nazionale e tra le 52mila famiglie teoricamente beneficiarie potrebbero esserci variazioni sensibili nei dati inseriti.

Questa situazione - ha sottolineato Vinti - crea problemi di non lieve entità per i due bandi regionali finalizzati a sostenere l'acquisto della prima casa, rivolti uno ai nuclei familiari composti da una sola persona e l'altro ai nuclei familiari monoparentali, che sono stati emanati nel 2014, e scadono nel 2015. Nel modello di domanda i richiedenti devono dichiarare il possesso di alcuni requisiti soggettivi obbligatori per accedere al contributo, tra i quali l'ISEE posseduta, che, nei bandi, è indicata come ISEE 2014 (redditi 2013 e situazione patrimoniale al 31.12.2013). Alcuni richiedenti hanno già presentato la domanda entro il 31 dicembre scorso, dichiarando, quindi, l'ISEE 2014, come stabilito dal bando e determinato con le modalità non più in vigore, mentre altri, che sono ancora in procinto di inviare l'istanza, si trovano a dover obbligatoriamente calcolare il proprio ISEE sulla base di parametri completamente nuovi e diversi”. “La nuova compilazione - ha continuato l'assessore - non sembra semplice per i contribuenti, che spesso ricorrono all'aiuto dei Centri di assistenza fiscale. Aiuto che, al momento, i Caf non possono fornire perché ancora non è stato rinnovato l'accordo con cui vengono fissate le tariffe che devono essere pagate per il servizio. Lo stallo è quindi dovuto a un problema economico, cioè alla richiesta dei Caf di incrementare l'onorario previsto dal vecchio contratto. Senza il Dsu, che i Centri di assistenza fiscale devono inviare all'Inps, è impossibile per l'Istituto di previdenza elaborare il valore Isee e, di conseguenza, le famiglie non possono accedere ai servizi agevolati. Chi vuole provare a compilare da solo il Dsu, lo può fare collegandosi ai sistemi dichiarativi dell'Inps. I Caf assicurano comunque il loro aiuto in caso di emergenza, cioè per quelle famiglie che rischiano di perdere i benefici collegati all'Isee. Si è creato dunque una specie di corto circuito - ha



concluso Vinti - che necessita sicuramente di approfondimenti, per garantire uniformità di trattamento a tutti coloro che inoltrano la domanda per accedere al contributo. Nel frattempo, dunque, ha concluso Vinti, abbiamo ritenuto necessario prorogare la vigenza dei due bandi, in modo da poter effettuare tutte le opportune verifiche del caso ed adottare le conseguenti adeguate determinazioni". Pertanto, la scadenza del bando rivolto ai nuclei familiari composti da una sola persona viene prorogata al 20 febbraio e quella del bando rivolto ai nuclei familiari monoparentali al 2 marzo 2015.

casa: domani, giovedì 15 gennaio, pubblicati i bandi ater per ventidue alloggi nel centro storico di perugia. vinti "grande operazione che rivitalizza l'acropoli"

Perugia, 14 gen. 015 - "Siamo convinti che molti problemi del centro storico di Perugia si possano superare attraverso il ritorno ad una città abitata e vissuta dalle famiglie e per questo l'intervento della Regione dell'Umbria e dell'Ater che mette a disposizione ben ventidue alloggi nel cuore dell'acropoli perugina, oltre a ristrutturare un antico monumento con la Torre degli Sciri, vada nella direzione giusta". L'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti ha commentato così i due bandi per l'assegnazione a canone concordato, con preferenza per le giovani coppie, degli alloggi ristrutturati dall'Ater in Via degli Sciri ed in Via Fratti a Perugia. I bandi sono stati illustrati questa mattina, mercoledì 14 gennaio, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella sede regionale di Piazza Partigiani, da parte del presidente dell'Ater, Alessandro Almadori, alla presenza dello stesso assessore Vinti. "La nostra politica - ha aggiunto l'assessore - è da sempre incentrata sulla riqualificazione degli spazi urbani ed all'interno abbiamo sempre ritagliato uno spazio per l'edilizia residenziale pubblica. Nel caso dell'intervento in via degli Sciri oltretutto abbiamo voluto anche inserire, in collaborazione con l'Ater ed il Comune di Perugia, anche il restauro della storica Torre che, tornata di proprietà pubblica, sarà finalmente a disposizione della città a partire dal prossimo 28 gennaio quando il complesso sarà consegnato al Comune. Intanto, ha proseguito Vinti, partono i bandi per l'assegnazione dei dodici alloggi che sono stati ricavati dalla ristrutturazione dell'ex convento e dei dieci alloggi situati in Via Fratti. Per l'assegnazione di questi alloggi saranno favorite le domande presentate dalle giovani coppie (coniugate o conviventi ove entrambi i componenti abbiano un'età fino a 40 anni compresi, alla data del bando), che avranno una graduatoria a parte. In caso di esaurimento di questa graduatoria saranno prese in esame le altre domande. Per tutti, ha sottolineato Vinti, valgono le regole generali per l'assegnazione di alloggi a canone concordato, a partire dal limite di reddito familiare che non può essere superiore a 36mila euro desunti dalla dichiarazione dei redditi 2013. La ristrutturazione dei ventidue



alloggi - ha concluso Vinti - è costata oltre 4milioni e 100mila euro". I bandi saranno in pubblicazione, sul sito www.ater.umbria.it ed il termine per la presentazione delle domande è fissato al prossimo 28 febbraio 2015.

commercio e tutela consumatori

paparelli: "sulle sagre impegno rispettato. presto nuove misure a sostegno della ristorazione"

Perugia, 8 gen. 015 - "Con l'approvazione di questa nuova legge, unica nel panorama nazionale, abbiamo dato una risposta concreta ed equilibrata alla annosa questione della disciplina delle sagre e delle feste popolari". Lo ha dichiarato l'assessore regionale al commercio, Fabio Paparelli, commentando la nuova legge sulle sagre e le feste popolari approvata questa mattina, giovedì 8 gennaio, dall'Assemblea legislativa dell'Umbria.

Per Paparelli "la Regione si è fatta interprete della necessità di qualificare un settore importante per il turismo e per la storia dell'Umbria recuperandone lo spirito originario, attraverso una legge che è stata approvata in tempo per la nuova stagione 2015", così come lo stesso assessore aveva assicurato.

La legge approvata oggi dal Consiglio regionale, su proposta dello stesso assessore Paparelli, è il frutto di un lungo lavoro svolto insieme alle associazioni di categoria ed alle Proloco, propone un impianto che qualifica le oltre seicento manifestazioni che attualmente si svolgono in Umbria, e soprattutto - aggiunge Paparelli - "recupera l'originalità del termine "sagra", inteso come promozione effettiva delle tipicità locali, enogastronomiche e culturali, disponendo, al contempo, una maggiore tutela per i consumatori e per l'ambiente". In base alla nuova legge potranno fregiarsi del titolo di sagra solo quelle manifestazioni che hanno lo scopo di promuovere e valorizzare uno o più prodotti o lavorazioni tipiche. Anche per le feste popolari è previsto, l'obbligo di utilizzare, almeno in parte, prodotti umbri. La durata della somministrazione di alimenti e bevande durante le sagre e feste é fissata nel massimo di dieci giorni continuativi. Ogni Comune potrà, con proprio regolamento, disciplinare le proprie specificità. La legge inoltre istituisce un premio annuale per incentivare la sagra più autentica che meglio saprà cogliere lo spirito della legge. "Il provvedimento approvato oggi - afferma Paparelli - è il primo in Italia nel suo genere e nasce dalla consapevolezza che il territorio è un volano di sviluppo da cui ripartire per la sua valorizzazione".

"È previsto - continua Paparelli - un percorso di riconoscimento normativo delle sagre autentiche e delle feste a carattere popolare, distinguendole da altri eventi spuri ed estemporanei, arrivando così a mettere finalmente ordine in un settore che, a vario titolo rappresenta un pezzo importante di socialità e promozione del nostro territorio, purché effettuato anche nel rispetto delle prerogative del mondo della ristorazione". Per dare una ulteriore spinta alla qualificazione dell'offerta del



settore l'assessore al commercio ha infine annunciato l'imminente uscita di un nuovo bando, da oltre 1 milione e mezzo di euro, per il sostegno alla ristorazione tipica di qualità e per l'innovazione. "Per la partecipazione al bando sarà indispensabile offrire wi-fi libero e gratuito per i clienti e un menù di prodotti tipici. Tale misura - conclude Paparelli - si aggiunge a quelle già messe a disposizione in questi anni e destinate ai vari settori commerciali attraverso i Fondi Resta, Tac 2, legge 266 e bando sui Centri Commerciali Naturali di Perugia e Terni per un totale di circa 30 milioni di euro".

economia

fondo mutui: proroga presentazione domande al 28 febbraio. riommi "uno strumento per il rilancio di investimenti ed occupazione"

Perugia, 10 gen. 015 - È stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 31 dicembre il nuovo avviso pubblico del Fondo Mutui con il quale si proroga la data di presentazione delle istanze al prossimo 28 febbraio 2015 e si posticipa la data di rendicontazione finale delle spese, da parte delle imprese, al 31 ottobre 2015.

"Il Fondo costituito dalla Regione Umbria con una dotazione finanziaria di 12 milioni di euro ed affidato in gestione a Sviluppumbria - ha dichiarato l'assessore allo sviluppo economico Vincenzo Riommi - ha iniziato ad operare nel maggio 2014 e consente di supportare tre tipologie di interventi: investimenti da 100.000 euro a 700.000 euro per start up di imprese nel settore manifatturiero e dei servizi alla produzione, investimenti di sviluppo/espansione per imprese già esistenti con un range di spese ammissibili che va da 500.000 euro a 4 milioni di euro e investimenti finalizzati al riavvio dell'attività produttiva nel caso di complessi aziendali interessati da crisi d'impresa oggetto di intervento da parte della Regione, fino ad un massimo di 2.000.000 di euro. In quest'ultimo caso le imprese beneficiarie devono essere diverse nei soci e negli amministratori da quelle per cui si è originata la crisi".

"Si tratta quindi - ha proseguito Riommi di uno strumento di estremo interesse con una forte concentrazione sul supporto a programmi di sviluppo che prevedono effetti rilevanti in termini di occupazione attivata e su questi temi la partecipazione al finanziamento dei progetti, per un ammontare diversificato a seconda della tipologia di intervento, supporta le politiche della regione sia in tema di accesso al credito sia con riferimento al tema rilevante dello sviluppo delle imprese che intendono investire".

Ad oggi gli istituti bancari convenzionati con Sviluppumbria per la gestione del fondo sono: Casse di Risparmio dell'Umbria, Unicredit, Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Spoleto, BNL, Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona, Crediumbria, Banca di Anghiari e Stia, Credito Cooperativo Umbro BCC Mantignana.



energia

regione umbria, comuni ed enel istituiscono tavolo per riqualificazione siti produttivi

Perugia, 15 gen. 015 - Istituire un tavolo tecnico per la riqualificazione dei siti produttivi Enel in Umbria: è quanto è stato concordato nell'incontro che si è svolto tra l'assessore all'Ambiente della Regione Umbria Silvano Rometti, i sindaci di Gualdo Cattaneo Andrea Pensi, di Panicale Giulio Cherubini e di Piegara Roberto Ferricelli, con la delegazione di Enel guidata dal responsabile Affari Istituzionali Territoriali Donato Leone.

L'incontro segue quello svoltosi nei mesi scorsi tra la presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini e l'amministratore delegato di Enel Francesco Starace. A valle del confronto, che si inserisce nel contesto delineato dal Protocollo firmato da Enel e Regione Umbria per la promozione dell'uso efficiente dell'energia, della produzione da fonti rinnovabili e della riduzione delle emissioni, si è deciso di istituire un tavolo tecnico per aprire un percorso di condivisione sulla riqualificazione dei siti produttivi Enel nella regione, secondo criteri di sostenibilità ambientale con un'attenzione particolare al contesto sociale dei territori in cui insistono gli impianti.

"Abbiamo apprezzato il metodo di apertura e confronto con i territori adottato da Enel - ha detto l'assessore Rometti - nell'ottica di un percorso che ci consentirà di compiere scelte condivise con le comunità locali, oculare e lungimiranti dal punto di vista ambientale, nonché dello sviluppo sostenibile e occupazionale. Dobbiamo riconoscere che, pure in un quadro di forte criticità del mercato elettrico, Enel assume una posizione molto avanzata e costruttiva con le comunità locali, assumendosi l'onere di tutelare i propri occupati".

formazione e lavoro

pubblica amministrazione: oltre 16mila partecipanti e 12mila ore di alta formazione nel 2014 a villa umbra

Perugia, 10 gen. 015 - "La Scuola umbra di amministrazione pubblica, presieduta da Catiuscia Marini, presidente della Regione Umbria, in questo momento di riorganizzazione delle funzioni e di tutta la pubblica amministrazione, continua ad essere un fulcro fondamentale nell'affrontare i radicali mutamenti, le misure di riordino e le misure orientate alla riduzione della spesa e alla sempre più concreta realizzazione di una amministrazione digitale, organizzando corsi formativi per la diffusione delle buone pratiche, per la formazione continua dei dipendenti pubblici". È quanto afferma l'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni, tracciando un bilancio delle attività del 2014, che si chiude con 16mila partecipanti e 12mila ore di alta formazione in aula. "Visto il positivo riscontro manifestato dagli Enti e dai partecipanti ai corsi - rileva Naticchioni - la Scuola intende, per il 2015, arricchire l'attività della Scuola, che si pone in continuità con le azioni intraprese negli anni precedenti, con



particolare attenzione alle riforme della pubblica amministrazione contenute in diversi provvedimenti normativi nazionali e regionali di recente emanazione, caratterizzati da profonde riorganizzazioni e misure orientate alla riduzione della spesa e la sempre più concreta realizzazione di una amministrazione digitale e trasparente. In questo quadro l'importanza della formazione a tutti i livelli - conclude Naticchioni - compreso quello manageriale, è diventata un elemento sempre più rilevante per conseguire risultati tangibili e garantire efficienza ed economicità della PA. Da qui l'attenzione prestata ad una concezione evolutiva del sistema formativo della P.A. e delle modalità di svolgimento delle attività formative, basate sul processo "Knowledge creation"; un sistema capace appunto di cogliere il cambiamento realizzando un servizio costantemente adeguato ai processi di evoluzione di conoscenza e capace soprattutto di realizzare collegamenti sinergici per la valorizzazione del bagaglio conoscitivo dell'organizzazione". Nel 2014 sono state approfondite, con circa 300 singole attività formative, tutte le novità normative emanata dal governo centrale e locale, dai Servizi finanziari, in particolare il tema dell'armonizzazione contabile; alla riforma dell'amministrazione digitale semplificazione e trasparenza; all'anticorruzione; riforma delle Province (c.d. Legge Del Rio) e riordino società partecipate; alle risorse umane, al settore degli appalti e settore sociale. La Scuola, che si è avvalsa di docenti di riscontrata fama e competenza, ha organizzato tra gli altri il corso di alta formazione "Reti di conoscenza per l'e-leadership" riservato ai dirigenti della pubblica amministrazione della Regione Umbria.

Nel 2014 si è tenuta la quarta edizione del laboratorio di "benchmarking" tra sistemi sanitari regionali, in cui sono stati confrontati i modelli regionali sul controllo della spesa sanitaria e sull'efficienza gestionale, con particolare riguardo alla crisi economica che attraversa l'Italia e alle soluzioni proposte dal livello nazionale.

Il Consorzio intende rafforzare, insieme alla Direzione salute della Regione Umbria dell'alta formazione post-laurea in ambito sanitario ed in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, l'organizzazione di attività formative di alta formazione, con particolare riguardo a percorsi di aggiornamento e a corsi di formazione manageriale rivolti alle più alte cariche aziendali e ai dirigenti di strutture complesse, lo sviluppo delle conoscenze e competenze di tutto il personale dell'area amministrativa del servizio sanitario umbro. Sempre in ambito sanitario, si sono svolti i corsi triennali di formazione specifica in medicina generale, avviato il corso di specializzazione in medicina generale annualità 2014-2017 ed avviato il corso di alta formazione "Tecnologie ed Ausili per la Disabilità". Inoltre, la Scuola umbra di amministrazione pubblica ha curato, e curerà anche nel 2015, la qualificazione e



aggiornamento del personale di polizia locale umbra su incarico diretto della Regione Umbria. Tra le attività del 2014 figurano inoltre il corso biennale per micologi, che ha rilasciato 18 qualifiche di micologo; il bando di concorso per l'ammissione alla quarta edizione del corso di formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento dello sci alpino; concluso il 25esimo corso internazionale di specializzazione sul "Controllo e gestione del processo a fanghi attivi tramite metodi microbiologici"; Corso "Piano Paesaggistico Regione Umbria Anno 2015"; il Forum geografia paesaggio 2014; la Formazione del personale del Sistema Sanitario Regionale; il Corso di Alta Formazione in Valorizzazione e Gestione dei Beni Culturali organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica come proprio contributo alla candidatura di "Perugia con i luoghi dei San Francesco d'Assisi e dell'Umbria" a Capitale Europea della Cultura 2019. Questo progetto è nato oltre che dall'adesione della Scuola alla Fondazione "PerugiaAssisi2019", dall'ottima riscontro ed ampio successo ottenuto dalla due precedenti giornate di approfondimento in tema di valorizzazione e gestione dei Beni Culturali organizzate, la prima a Norcia e la seconda nella Sala dei Notari di Perugia. Per il settore sociale nel 2014 si sono svolti i corsi di aggiornamento per le educatrici e dei servizi socio educativi per la prima infanzia dei Comuni di Perugia, Gubbio; Città della Pieve-Castiglione del Lago; il percorso biennale Migranti, Diritti, Salute, che costituisce l'esito di un importante lavoro di collaborazione della Regione Umbria con la Fondazione Angelo Celli per una Cultura della salute (Perugia), avviato nel 2010, finalizzato alla comprensione, prevenzione e contrasto del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili sul territorio regionale umbro. In più, nel 2014, è stato firmato un protocollo d'intesa sottoscritto con il Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero della Pubblica Amministrazione allo scopo di organizzare seminari e iniziative promozionali per il trasferimento di conoscenze, buone prassi, metodologie per la semplificazione e la digitalizzazione, con riferimento ai risultati ottenuti nell'ambito del Piano triennale di semplificazione, dell'agenda Digitale dell'Umbria, del progetto per l'attivazione dello sportello digitale per le attività produttive e dell'edilizia. L'accordo siglato prevede anche interventi di formazione mirati al contrasto della corruzione, attivazione di partenariati locali, nazionali e internazionali per progetti formativi nell'ambito di programmi comunitari e azioni per il supporto delle amministrazioni locali nella valorizzazione del patrimonio di beni culturali.

Infine la Scuola avvierà, da quest'anno, una collaborazione con la fondazione Villa Fabri di Trevi, Associazione Culturale Nemetria di Foligno e Associazione LibreItalia.



giovani e lavoro, regione umbria lancia concorso musicale per band emergenti per promuovere opportunità "por fse" e "garanzia giovani"

Perugia, 12 gen. 015 - Ampliare la visibilità ed il ruolo dell'Unione Europea e promuovere le attività del Fondo Sociale Europeo rivolte, in particolare, ai giovani, con un focus sul Programma "Garanzia Giovani": è con questo obiettivo che la Regione Umbria lancia un concorso musicale per band vocali-musicali emergenti, "E.S.F. European Social Fund - European Social Sound", novità che accompagna l'iniziativa annuale di comunicazione e sensibilizzazione sulle politiche dell'Unione Europea e sulle iniziative realizzate dalla Regione grazie al Fondo Sociale Europeo.

"Una opportunità in più per conoscere e per farsi conoscere", è questo il "claim" dell'iniziativa che, realizzata nell'ambito del Piano di Comunicazione del "Por Fse", il Programma operativo regionale Fondo Sociale Europeo della Regione Umbria, di cui costituirà evento annuale 2015, sarà itinerante e - sottolineano dagli uffici regionali - si prefigge lo scopo di attrarre i cittadini, facendo leva sul potere aggregante della musica, linguaggio universale per eccellenza e in particolare facendo leva sul richiamo che la musica dal vivo, tornata in grande auge fra i giovani, esercita su fasce di popolazione non sempre intercettabili tramite canali istituzionali.

Il concorso abbinato agli eventi itineranti è dedicato alle band emergenti, composte da un minimo due persone, che presentino canzoni che non siano ancora state commercializzate. Il premio finale consiste nella registrazione da parte di una casa discografica (5000 cd), la realizzazione di un videoclip del brano vincitore, la pubblicizzazione del brano vincitore tramite la rete nazionale e internazionale delle radio universitarie.

Si stanno realizzando accordi per dare ancora più risalto alla band vincitrice. Il termine per la presentazione delle domande e degli elementi che consentono la partecipazione dei gruppi musicali scade il 30 gennaio 2015.

Le novità, il regolamento e tutte le informazioni, che saranno aggiornate man mano che il concorso entrerà nel vivo, sono disponibili sul sito dedicato www.europeansocialsound.it.

Gli eventi-concerto di "E.S.F. European Social Fund - European Social Sound" si svolgeranno nei mesi di febbraio e marzo, in locali umbri che ospitano musica dal vivo, e saranno gratuiti. Alle esibizioni delle band in concorso, si alterneranno piccoli momenti informativi con il coinvolgimento del pubblico. Il calendario sarà disponibile sul sito e sulle pagine Facebook dell'iniziativa a partire da febbraio.

Saranno organizzati eventi di qualificazione per le band che partecipano al concorso ed una serata finale durante la quale si esibiranno le band che hanno superato il turno nelle serate di qualificazione.



La partecipazione delle band non prevede quota di iscrizione, ma è libera e prevede un rimborso forfettario di 100 euro a band per ogni esibizione.

L'idea progettuale è stata già anticipata alla Commissione Europea, Direzione Generale "Employment", che ha mostrato apprezzamento per le caratteristiche innovative di questa campagna. L'occasione, ricordano dagli uffici regionali, è stata fornita dall'incontro a Bruxelles tra i vertici della Unità "Employment" e i vincitori del viaggio studio messo in palio in abbinamento all'iniziativa di comunicazione 2014 "F.S.E. - Fammi Sognare Europa".

La Regione Umbria, si sottolinea, ha una consolidata tradizione nella comunicazione innovativa relativa al Fondo Sociale Europeo, anzi è considerata la più innovativa nel territorio italiano sotto questo punto di vista. Negli ultimi anni, infatti, ha costituito una presenza fissa in rappresentanza dell'Italia nei più importanti appuntamenti di settore europei, ultimo in ordine di tempo il seminario organizzato dalla Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, in cui è emerso che le iniziative atipiche sono risultate essere elemento valido di incontro con pubblici generalisti e, per possibilità di aggregazione, anche nei confronti di "target" difficili.

immigrazione

"a.p.r.i. impresa": al via progetto per occupazione 200 immigrati da paesi terzi soggiornanti in umbria

Perugia, 13 gen. 015 - Promuovere l'occupazione di cittadini provenienti da Stati che non sono membri dell'Unione Europea grazie a percorsi individuali di orientamento finalizzati a favorire l'iniziativa imprenditoriale di chi intende aprire e gestire un'impresa in autonomia: è quanto si propone il progetto "A.P.R.I. Impresa" rivolto ad un totale di 200 cittadini immigrati da Paesi Terzi che versano in condizioni di disagio occupazionale e maggiore vulnerabilità, di cui 140 regolarmente soggiornanti nella provincia di Perugia e 60 regolarmente soggiornanti in quella di Terni. Il Progetto, cofinanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi (FEI Azione 2/2013), è attuato dalla Regione Umbria in partnership con le Province di Perugia e Terni, i Comuni di Terni e Spoleto e Sviluppumbria spa, con l'adesione di "Anci" Umbria.

Ciascun percorso individuale avrà la durata complessiva di 41 ore nell'arco di circa due mesi e sarà possibile frequentare le attività nelle sedi di Perugia, Città di Castello, Spoleto, Foligno, Terni e Orvieto. Per partecipare al progetto è necessario essere cittadini immigrati da Paesi Terzi (non UE) regolarmente soggiornanti in Umbria, con permesso di soggiorno valido almeno fino al 30 giugno 2015; essere iscritti ad uno dei Centri per l'impiego della Provincia di Perugia o della Provincia di Terni, con sottoscrizione DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro) valida; avere una buona conoscenza della lingua



italiana ed essere motivati ad acquisire competenze per l'avvio di un'impresa da gestire in autonomia.

La domanda, scaricabile dal sito della Regione Umbria www.formazioneilavoro.regione.umbria.it, dovrà essere inviata per raccomandata al Centro per l'impiego di Perugia (via Palermo, 106 - 06124 Perugia) se iscritti ad uno dei ai Centri per l'impiego della Provincia di Perugia, o al Centro per l'impiego di Terni (via Anno Floriano n. 16, 05100 - Terni), se iscritti ad uno dei Centri per l'impiego della Provincia di Terni. Le domande saranno prese in considerazione fino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti previsto.

Per informazioni: 075 3681973-974 - CPI Perugia, 0744 483854 CPI Terni - lunedì e giovedì dalle ore 15.00 alle 18.00, 075-5046423 Regione Umbria.

infrastrutture

nuova ss 77 val di chienti, domani 16 gennaio inaugurazione tratto colfiorito-serravalle

Perugia, 15 gen. 015 - Verrà inaugurato domani venerdì 16 gennaio, alla presenza del ministro delle Infrastrutture Maurizio Lupi, il tratto Colfiorito-Serravalle della nuova strada statale 77 Val di Chienti.

All'inaugurazione, che si svolgerà a partire dalle 10.30 presso la galleria Bavareto (nuovo svincolo di Serravalle di Chienti, in provincia di Macerata), oltre al ministro, saranno presenti per la Regione Umbria la presidente Catiuscia Marini e l'assessore alle Infrastrutture Silvano Rometti.

variante castiglione del lago a sr71, rometti: da giunta regionale via libera a iter nuovo progetto realizzazione; confermati finanziamenti per 7 mln euro

Perugia, 15 gen. 015 - "Per la variante esterna all'abitato di Castiglione del Lago alla strada regionale 71 Umbro-Casentinese c'è il definitivo 'via libera' da parte della Giunta regionale alla prosecuzione dell'iter di realizzazione secondo il nuovo tracciato individuato". È quanto comunica l'assessore alle Infrastrutture Silvano Rometti, rendendo noto che la Giunta regionale ha "autorizzato la prosecuzione con alcune modifiche dell'intervento inizialmente individuato, confermando l'impegno della Regione a procedere alla realizzazione di un'opera attesa da molti anni e di estrema importanza per il territorio, per l'alleggerimento del traffico e la messa in sicurezza dei centri abitati, come sancito nel protocollo d'intesa sottoscritto nell'aprile scorso tra Regione, Provincia di Perugia e Comune di Castiglione del Lago".

"Il nuovo tracciato, che propone di utilizzare per un tratto un impianto stradale già esistente, con un percorso più vicino alla ferrovia - sottolinea Rometti - è in grado di garantire la funzionalità dell'intervento e allontanare il traffico dei mezzi pesanti dalla zona urbana più densamente abitata".



Per l'attuazione della variante, la Giunta regionale ha confermato "l'incremento delle risorse del bilancio regionale messe a disposizione, per un totale di 7 milioni di euro, i primi 5 dei quali già stanziati in precedenza".

La Giunta regionale, al fine di rendere più efficace l'intervento e migliorare l'accessibilità e la sicurezza al centro abitato di Castiglione del Lago, si è anche impegnata a finanziare l'adeguamento e la manutenzione straordinaria della SR 71 nel tratto che collega Castiglione del Lago al Raccordo autostradale Perugia-Bettolle.

istruzione

inaugurazione istituto agrario fabro; casciari: "opportunità importante per il territorio"

Perugia, 9 gen. 015 - "L'Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente di Fabro rappresenta per il territorio un'importante occasione per avviare percorsi didattici innovativi finalizzati alla valorizzazione e alla tutela del paesaggio e con prospettive di ampio raggio, anche nel settore agricolo che oggi rappresenta uno dei comparti maggiormente attrattivi per i giovani in cerca di occupazione": lo ha detto la vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria, con deleghe all'istruzione, Carla Casciari, intervenendo stamani all'inaugurazione del nuovo Istituto professionale agrario "Bruno Marchino", il primo istituto agrario presente nella provincia di Terni, situato presso l'Istituto Omnicomprensivo Alto Orvietano.

"L'istituzione di questo percorso professionale - ha affermato Casciari - consentirà ai ragazzi di conseguire al terzo anno di studi la qualifica dei operatori agricolo e dopo cinque anni quella di agrotecnico, cioè di tecnico specializzato per i servizi dell'agricoltura e lo sviluppo rurale. Due qualifiche spendibili sul mercato del lavoro, che arricchiscono l'offerta didattica di un territorio ad alta vocazione agricola con eccellenze da sostenere".

Oltre alla creazione di una solida rete di partenariato con tutti i Comuni della zona, la Provincia e con il sostegno della Regione Umbria, l'Istituto di Fabro si avvarrà della collaborazione dell'Università degli studi di Perugia, dipartimento di Agraria, e dell'Istituto Agrario di Todi. Lo scorso dicembre e nel mese corrente - fanno sapere dalla scuola - sono state realizzate giornate di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado e "open days" per aprire l'istituto ai ragazzi e alle loro famiglie, così da presentare la struttura e l'offerta didattica.

Presenti all'inaugurazione il Sindaco di Fabro Maurizio Terzino, il vescovo Monsignor Benedetto Tuzia, il senatore Gianluca Rossi e l'europarlamentare Silvia Costa, presidente della Commissione cultura del Parlamento Europeo.

lavori pubblici



vinti al governo: due milioni di euro per intervenire sulle frane di castel viscardo

Perugia, 8 gen. 015 - L'assessore regionale alla mitigazione del rischio geologico, Stefano Vinti, ha reso noto che nel Piano Nazionale 2014-2020 contro il dissesto idrogeologico presentato dalla giunta regionale dell'Umbria al governo, per un fabbisogno complessivo di 164 milioni di euro, sono stati ricompresi gli interventi relativi al comune di Castel Viscardo, che necessitano di 1.851.000 euro per essere realizzati.

"Per il completamento dell'intervento di risanamento della situazione a rischio molto elevato interessante il centro abitato di Monterubiaglio - ha affermato Vinti - sono previsti 900.000 euro, mentre i rimanenti 951.000 euro sono destinati al primo stralcio dell'intervento sulla situazione a rischio elevato nel centro abitato di Vicino. Gli interventi prevedono opere di contenimento e di regimazione delle acque".

L'assessore Vinti, vista l'urgenza, ha inoltre auspicato che il governo predisponga nel più breve tempo gli atti necessari per passare alla fase attuativa del piano ed ha ribadito che "il grande sforzo della Giunta regionale, per garantire la massima sicurezza geologica del territorio dell'Umbria, prosegue con grande intensità ed attenzione, nella consapevolezza che questo genere di interventi sono un supporto sostanziale anche per l'economia regionale e la salvaguardia dei livelli occupazionali".

rischio idrogeologico, assessore vinti al governo: "servono 3,350 mln euro per salvaguardare deruta da frane"

Perugia, 15 gen. 015 - "Siano rese al più presto disponibili le risorse necessarie per la messa in sicurezza del centro di Deruta e delle località del territorio a rischio di frana". È quanto sollecita dal Governo l'assessore regionale alla mitigazione del rischio geologico, Stefano Vinti, ricordando che nel Piano Nazionale 2014-2020 contro il dissesto idrogeologico la Giunta regionale dell'Umbria ha segnalato le situazioni a rischio da frana elevato che interessano il centro abitato di Deruta e la località Palazzone, situata nelle immediate vicinanze del centro storico, rappresentando una richiesta pari 3 milioni e 350mila euro.

"Negli ultimi anni in seguito agli eventi meteorologici che hanno accelerato i fenomeni erosivi sui terreni sabbiosi e conglomeratici del colle di Deruta - sottolinea Vinti - si sono verificati sempre più spesso fenomeni di dissesto che hanno compromesso sia la viabilità che la stabilità delle mura e di alcuni edifici del centro storico, mentre nella zona di Palazzone i dissesti hanno coinvolto anche due capannoni di un allevamento zootecnico".

L'intervento prevede opere di regimazione idraulica, sistemazione e pulizia scarpate, modellazione morfologica del versante in dissesto, opere di ingegneria strutturale e naturalistica.



L'assessore Stefano Vinti auspica pertanto "che il Governo renda disponibili nel più breve tempo le risorse necessarie per poter realizzare gli interventi di mitigazione del rischio da frana nel comune di Deruta".

politiche sociali

14 gennaio a Perugia presentazione del concorso per gli studenti "Umbria che sì Umbria che no - Rispettiamo il cibo, combattiamo lo spreco"

Perugia, 12 gen. 014 - Stimolare nei giovani umbri una riflessione sullo spreco alimentare e sviluppare così la consapevolezza che adottando corretti stili di vita e di consumo, si può dare un grande contributo alla tutela dell'ambiente: è il senso del concorso "Umbria che sì Umbria che no - Rispettiamo il cibo, combattiamo lo spreco", rivolto agli studenti delle scuole umbre, le cui modalità e i contenuti saranno illustrati dalla vicepresidente della Regione Umbria con delega al Welfare, Carla Casciari, e dal presidente del Cesvol di Perugia, Giancarlo Billi, nel corso di una conferenza stampa in programma mercoledì 14 gennaio, alle ore 11, alla sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia. Il concorso, promosso dal Centro Servizi per il Volontariato di Perugia e dalla Regione Umbria, rientra nell'ambito degli interventi del progetto Zero Waste che ha come finalità la promozione e la valorizzazione della rete di solidarietà sociale a supporto delle situazioni di disagio sociale e che si propone di diffondere tra i cittadini una cultura del consumo consapevole e sostenibile.

All'incontro di mercoledì interverranno anche i rappresentanti del Tavolo Idee Realizzabili, dell'Associazione Amica Sofia e di Actionaid Umbria.

presentato concorso per studenti "Umbria che sì Umbria che no - Rispettiamo il cibo, combattiamo lo spreco"

Perugia, 14 gen. 015 - "Un progetto articolato che vuole coinvolgere i giovani umbri in una riflessione sullo spreco alimentare, partendo dalla consapevolezza che la tutela dell'ambiente passa anche attraverso un consumo consapevole": lo ha affermato stamani a Perugia la vicepresidente della Regione Umbria con delega al Welfare, Carla Casciari, nel corso della presentazione del concorso "Umbria che sì Umbria che no - Rispettiamo il cibo, combattiamo lo spreco", rivolto agli studenti delle scuole umbre. All'incontro, oltre alla vicepresidente Casciari, sono intervenuti il presidente del Cesvol di Perugia, Giancarlo Billi, la referente del progetto "Zero Waste" per il Cesvol, Alessandra Stocchi, i rappresentanti della Rete Zero Waste, del Tavolo Idee Realizzabili, dell'Associazione Amica Sofia e di Actionaid Umbria che hanno collaborato alla realizzazione del concorso, e i referenti delle aziende private che hanno sponsorizzato l'iniziativa.



"Il concorso - ha spiegato la vicepresidente Casciari - è promosso dal Centro Servizi per il Volontariato di Perugia e dalla Regione Umbria nell'ambito degli interventi del progetto 'Zero Waste' che ha come finalità la promozione e la valorizzazione della rete di solidarietà sociale a supporto delle situazioni di disagio sociale e che si propone di diffondere tra i cittadini una cultura del consumo consapevole e sostenibile. La riduzione dello spreco alimentare - ha aggiunto - parte proprio dalla sensibilizzazione delle famiglie e quindi da un modo consapevole di fare la spesa. In questo contesto, l'educazione dei ragazzi è fondamentale in quanto serve a fortificare quelle azioni messe in campo con un lavoro capillare nella comunità".

"Il Cesvol, attraverso 'Zero Waste' - ha proseguito la vicepresidente - ha contribuito a creare una rete di associazioni e aziende per realizzare un progetto di crescita della cultura contro lo spreco da una parte, e dall'altra per andare incontro alle esigenze delle famiglie che, strette nella morsa della crisi economica, hanno bisogno, anche momentaneo, di sostegno".

"Umbria che sì, Umbria che no" - ha riferito Billi - "rappresenta la seconda edizione di un progetto nato in seno al Cesvol su proposta delle associazioni facenti parte del Tavolo cultura, che ha proposto nella prima edizione un concorso fotografico rivolto alle scuole secondarie superiori dedicato a rappresentare e contrapporre aspetti positivi e negativi del territorio. Con questa seconda edizione si vuole sollevare l'attenzione sui comportamenti negativi in contrapposizione a quelli positivi che gli umbri mettono in atto rispetto al consumo del cibo".

Alessandra Stocchi del Cesvol, ha sottolineato che "il concorso è riservato agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado dell'Umbria. Possono partecipare le singole classi per ogni ordine di scuola e i gruppi di studenti provenienti da classi diverse dello stesso ordine di scuola".

Saranno ammessi 3 diversi tipi di elaborati, tutti finalizzati a diventare materiale educativo sul tema del bando. Tra questi: manifesti di dimensioni massime 70x 100, corredati da slogan che evidenziano il comportamento scorretto e lo stile di vita consono. Il manifesto potrà essere realizzato con diverse tecniche (collage, disegno, fumetto, immagine grafica e fotografica); pieghevole il cui testo dovrà essere il risultato di una ricerca che intende comunicare le problematiche riguardanti gli sprechi alimentari e le possibili soluzioni. Il pieghevole può contenere elementi grafici (disegno, fumetto, immagine grafica e fotografica); spot o breve filmato sullo stesso tema della durata di 3 -5 minuti massimo.

Tutti i materiali prodotti dovranno essere presentati (entro il 20 aprile 2015) in formato multimediale e dovranno essere inviati al seguente indirizzo e-mail: info@zerosprechi.net.

Gli elaborati saranno giudicati da una commissione scelta dagli organizzatori che stilerà una graduatoria secondo criteri di



originalità, efficacia del messaggio comunicativo, percorso didattico seguito, modalità di diffusione del lavoro svolto.

Sono previsti premi per ogni ordine di scuola per i primi tre vincitori classificati. Alla classe o gruppo di studenti che si classificheranno primi per ciascuna graduatoria (primarie, secondarie di primo, secondarie di secondo grado) sarà assegnato un premio di 600 euro, un premio di 500 euro per le classi seconde classificate e 400 euro per le terze classificate, per un budget totale di 4.500 euro.

Gli elaborati saranno pubblicati sul sito www.zerosprechi.net e in un DVD. I vincitori saranno nominati nel corso di una giornata dedicata alla riduzione degli sprechi e i loro elaborati serviranno a lanciare una campagna promozionale regionale rivolta ai cittadini.

non autosufficienza: casciari, "grande impegno della regione, stanziare risorse e avviati progetti per domiciliarità, vita indipendente e inclusione sociale"

Perugia, 15 gen. 015 - Domiciliarità, vita indipendente e inclusione sociale, sono le tre parole chiave adottate dalla Regione Umbria per la sfida alla non autosufficienza: la Giunta regionale, su iniziativa della vicepresidente con delega al Welfare, Carla Casciari, ha destinato 2 milioni di euro per finanziare la quota sociale prevista nel nuovo Piano regionale integrato per la non auto-sufficienza, "Prina". Le risorse, assegnate ai Comuni capofila delle Zone sociali, sono destinate prevalentemente (1.600.000 euro) al potenziamento degli interventi a favore della domiciliarità, mentre la restante parte (400.000 euro) servirà ad avviare due sperimentazioni riportate nel nuovo "Prina".

Relativamente ai due progetti previsti nell'ambito del "Prina", la vicepresidente ha sottolineato che "il primo, denominato 'vita indipendente', è finalizzato a favorire il percorso verso l'autonomia delle persone con disabilità, in particolar modo dei giovani. L'obiettivo - ha detto - è quello di accrescere i livelli di competenza e le capacità delle persone con disabilità rispetto ai propri bisogni e obiettivi di vita attraverso una presa in carico globale che comprende azioni di informazione, orientamento e valutazione. Il coinvolgimento della rete solidaristica del territorio permetterà di offrire alla persona e alla famiglia una progettazione completa e un accompagnamento per il tempo necessario a raggiungere un sufficiente livello di autonomia e inclusione sociale".

"La seconda sperimentazione, intitolata 'supporto alla permanenza nel proprio domicilio' - spiega la vicepresidente - vuole garantire la qualità della vita delle persone anziane non autosufficienti riducendo il più possibile il loro inserimento in strutture residenziali e assicurando alle famiglie una presa in carico socio-sanitaria integrata. Nel progetto - ha aggiunto - è prevista anche la possibilità di avviare percorsi di continuità



assistenziale nel momento delle dimissioni dalle strutture ospedaliere, coinvolgendo tutta la rete dei soggetti, pubblici e privati, sociale e sanitaria, sperimentando modelli di assistenza alternativi all'inserimento in strutture residenziali".

"La nuova programmazione in materia di non autosufficienza - ha ricordato Casciari - intende favorire con forza il sostegno alla domiciliarità per permettere così alle famiglie di potersi dedicare alla cura dei propri cari evitando, nei casi in cui è possibile, l'allontanamento dalla propria casa e dagli affetti. Per l'assegnazione delle risorse - ha aggiunto - è fondamentale il ruolo dei Comuni, visto che proprio all'ente locale spetta il compito di verificare l'esistenza delle condizioni necessarie per il supporto alle persone non autosufficienti e alle famiglie. Complessivamente il Piano regionale per la non autosufficienza può contare su risorse pari a 9 milioni 854 mila 700 euro".

Al contempo l'Assessorato al Welfare sta lavorando con il Comune di Terni all'attuazione di una convenzione per l'avvio del progetto "Vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità", finanziato con 80 mila euro da parte del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e co-finanziato con 20 mila euro dalla Regione Umbria.

In riferimento a questa convenzione la vicepresidente ha reso noto che lo "scopo dell'iniziativa è quello di promuovere un percorso condiviso per rendere effettiva l'applicazione dell'articolo 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità attraverso l'attivazione di servizi e la sperimentazione di modelli organizzativi e di strumenti innovativi".

I diversi interventi previsti dal Progetto sono riconducibili alle tre macro azioni tra loro interdipendenti che vedono i servizi territoriali coinvolti nella progettazione e nella realizzazione di attività funzionalmente connesse e coerenti con la prospettiva della presa in carico globale in modo da garantire la realizzazione di progetti di vita indipendente.

Il Progetto coinvolgerà un campione di un minimo di 8 fino ad un massimo di 10 persone con disabilità (da 18 ai 64 anni) residenti nella Zona sociale di Terni e segnalati dalle scuole, dalle università, dai centri per l'impiego e di Salute, dagli Uffici della Cittadinanza, per le quali, a fronte di una valutazione effettuata dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, si terranno in particolare considerazione la limitazione dell'autonomia personale, la condizione familiare, la condizione abitativa ed ambientale, la condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia.

Infine a breve, partiranno altri tre progetti in altrettante Zone sociali che andranno ad implementare l'offerta di servizi per le persone prese in carico, fino ad arrivare ad una copertura di larga parte del territorio regionale.

pubblica amministrazione



scuola umbra amministrazione pubblica, martedì 13 seminario su novità in materia di edilizia dopo legge "sblocca italia"

Perugia, 8 gen. 015 - Sanzioni pecuniarie fino a 20mila euro in caso di inottemperanza dell'ordine di demolizione degli abusi edilizi, definizione di "interventi di conservazione" ed introduzione del Regolamento unico edilizio. Sono solo alcune delle novità contenute nella Legge 164/2014, la "Sblocca-Italia", che saranno approfondite, martedì 13 gennaio, dalle ore 9, nel seminario organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

La relatrice Anna Corrado (Consigliere Tar Campania) approfondirà, tra i vari argomenti il quadro normativo; lo Sportello unico per l'edilizia; i titoli abilitativi dopo la legge 164/2014; il Permesso di costruire e modifiche recate dal d.l. 133/2014; il procedimento per il rilascio del permesso di costruire; la denuncia di inizio attività e segnalazione certificata di inizio attività; vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia e sanzioni.

a villa umbra parte corso per dirigenti su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Perugia, 12 gen. 015 - Fornire ai dirigenti della pubblica amministrazione, e non solo, un'adeguata formazione sui compiti a loro attribuiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: con questo obiettivo la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ha organizzato uno specifico corso di formazione al quale potranno iscriversi on-line tutti i dirigenti collegandosi al sito della Scuola, www.villaumbra.gov.it, entro il giorno 19 gennaio 2015.

L'art. 37 del decreto legislativo "81/2008" - spiegano dalla Scuola - prevede l'obbligo per il datore di lavoro di provvedere affinché i dirigenti abbiano una specifica formazione relativa alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, mentre il successivo accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 ha definito in maniera puntuale le modalità di formazione obbligatoria per i dirigenti.

In applicazione della normativa la Scuola di Villa Umbra ha organizzato il corso della durata di 16 ore e accreditato nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina (ECM), con il quale si propone di fornire ai partecipanti una formazione nell'ambito giuridico-normativo, gestionale-organizzativo, di valutazione dei rischi e comunicativo.

Le quattro giornate vedranno la partecipazione di esperti della materia tra cui il sostituto procuratore della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, Mario Formisano.

pa:al via a villa umbra quinta edizione corso di progettazione europea

Perugia, 15 gen. 015 - Ha preso il via a Villa Umbra la quinta edizione del corso di progettazione europea organizzato dal Servizio Europa ("SEU") e dalla Scuola Umbra di Amministrazione



Pubblica con l'obiettivo di preparare gli enti e gli operatori affinché siano in grado di programmare, progettare, realizzare e rendicontare gli interventi in materia con precisione e competenza.

"Dopo gli ottimi risultati conseguiti nel corso del 2014 grazie al coinvolgimento di esperti di alto profilo nel settore della progettazione europea, la quinta edizione del corso - ha dichiarato l'amministratore unico del 'SEU' e della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Alberto Naticchioni - è finalizzata a fornire gli strumenti di base per promuovere la conoscenza delle nuove opportunità relative alla programmazione europea, allo scopo di rafforzare le competenze professionali di progettazione e gestione dei contributi europei che rappresentano una vera opportunità di crescita e sviluppo anche per la nostra regione".

"Il corso - prosegue Naticchioni - prevede un'impostazione teorica finalizzata a contestualizzare le tipologie dei finanziamenti comunitari, con particolari approfondimenti relativi alle tematiche culturali, e esercitazioni pratiche rispetto a materie specifiche, rispondendo in tal modo alle esigenze dei singoli partecipanti di enti pubblici e soggetti privati. E' prevista anche una parte pratica relativa agli strumenti finanziari dell'Unione, in modo da recepirli tempestivamente e metterli a disposizione delle realtà locali".

Questi gli obiettivi specifici del corso: fornire un quadro delle tipologie dei finanziamenti comunitari, delle tecniche di progettazione e di gestione di un progetto europeo, dei canali di informazione sui finanziamenti dell'Unione Europea nell'ambito della programmazione 2014-2020. Inoltre, si vogliono dare ai partecipanti gli strumenti necessari a conoscere e comprendere le opportunità finanziarie allo scopo di saper scegliere i canali di finanziamento più idonei rispetto agli obiettivi da realizzare, infine il corso servirà ad illustrare come costruire e sviluppare partenariati nazionali e transnazionali e applicare gli elementi essenziali della europrogettazione".

Naticchioni, dopo aver evidenziato che "visto il gran numero di richieste pervenute, c'è già in atto la volontà di programmare a breve la sesta edizione del corso", - ha ricordato che, "recentemente, la Presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, ha ottenuto l'approvazione del Programma Operativo (POR) FSE 2014-2020 da parte della Commissione Europea. Il POR Umbria FSE 2014-2020 stanZIA risorse totali pari a 237 milioni di euro del settennato 2014-2020".

sanità

indennità dirigenti medici e sanitari: giunta regionale sblocca le progressioni economiche

Perugia, 12 gen. 015 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta della presidente Catiuscia Marini, nella seduta odierna, ha deliberato in materia di indennità di esclusività dei dirigenti medici e sanitari, dando immediata applicazione alla rimozione del



blocco delle progressioni economiche prevista dalla Legge di Stabilità 2015, a partire dal 1 gennaio 2015. La Giunta ha inoltre preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica, richiesto dalla Regione, che consente di prevedere la possibilità di retroattività dell'indennità economica di esclusività maturata dopo i cinque anni, nell'ambito del quadriennio precedente (dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2014), esclusivamente per coloro che hanno ricoperto un incarico professionale di alta specializzazione o di responsabile di struttura semplice.

Sulla questione verrà programmato un incontro con le Organizzazioni sindacali della dirigenza medica e sanitaria.

nuovo piano regionale prevenzione 2014-2018: martedì 20 a villa umbra si avvia progettazione partecipata

Perugia, 14 gen. 015 - La Regione Umbria - Direzione Salute e Coesione sociale della Regione Umbria, attraverso il Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare, avvierà martedì 20 gennaio presso la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, a partire dalle ore 9, la progettazione partecipata per il nuovo Piano regionale della Prevenzione ("Prp") 2014-2018. All'incontro è previsto l'intervento della presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini.

Come previsto dal Piano nazionale della Prevenzione 2014-2018, approvato con intesa del 13 novembre 2014, la stesura del Piano regionale della Prevenzione 2014-2018 da parte di ciascuna Regione non deve essere considerato un semplice atto di programmazione, ma un vero e proprio processo di progettazione partecipata, attraverso il quale coinvolgere non solo gli operatori sanitari, ma tutte le risorse presenti nella comunità e nei territori, come i Comuni, la Scuola, le forze imprenditoriali, le rappresentanze sindacali, fino alle associazioni di volontariato, nella definizione di progetti e interventi finalizzati ad ottenere obiettivi di salute.

Apriranno i lavori la Presidente della Regione e l'amministratore unico della Scuola umbra di Amministrazione Pubblica, Alberto Naticchioni. Saranno presenti, inoltre, Emilio Duca, direttore regionale Salute e Coesione sociale, e Maria Donata Giaimo, dirigente Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare, per illustrare le linee programmatiche del nuovo Piano sanitario regionale e del Piano regionale della prevenzione 2014-2018. Saranno costituiti gruppi di lavoro che animeranno il percorso partecipativo e proseguiranno nei tre mesi successivi il processo di progettazione coordinato dalla Scuola Umbra.

L'attività è rivolta a tutti i soggetti che operano nell'ambito della prevenzione e della promozione della salute, in particolare nelle strutture e nei servizi delle Aziende sanitarie locali - Responsabili di Distretto e dei Centri di salute, dirigenti dei Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione, operatori dei servizi screening, servizi per le dipendenze, Consultori familiari e dei servizi di Igiene mentale, a quanti si occupano di epidemiologia e



sistemi di sorveglianza, formazione, comunicazione istituzionale ed educazione alla salute, ai medici di medicina generale, ai pediatri di libera scelta.

Tra i principali portatori di interesse coinvolti ci sono l'Università, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche, l'Ufficio Scolastico Regionale, il Comitato paritetico regionale per la sicurezza nei luoghi di lavoro, le Reti per la promozione della salute, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci), la Protezione civile, gli Ordini professionali, le Associazioni di categoria, il Sindacato dei Pensionati, la Consulta degli immigrati, il Centro per le Pari Opportunità, le Associazioni di volontariato, l'associazione di volontariato e di promozione sociale (Auser), il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni) e l'Unione Italiana Sport Per tutti (Uisp).

tTrasporti

navigazione trasimeno, riunione in regione con sindacati; rometti: garantite risorse per mantenimento servizio e livelli occupazionali

Perugia, 8 gen. 015 - "Il servizio di navigazione sul lago Trasimeno proseguirà per tutto il 2015, con la salvaguardia dei livelli occupazionali del personale interno e stagionale, mentre stiamo lavorando per dare prospettive di medio-lungo periodo anche a questo servizio di trasporto pubblico locale". Lo ha affermato l'assessore ai Trasporti della Regione Umbria, Silvano Rometti, nella riunione che si è svolta stamani nella sede dell'Assessorato convocata per illustrare i contenuti dell'accordo con Umbria Mobilità approvato da Regione Umbria e Provincia di Perugia ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali e della Rsu aziendale. All'incontro hanno preso parte tra gli altri l'amministratore delegato di Umbria Mobilità Esercizio, Franco Viola, e, in rappresentanza della Provincia di Perugia, l'ingegner Massimo Vasapollo.

"La Regione Umbria, che già dallo scorso anno è intervenuta con finanziamenti regionali a sostegno del servizio di navigazione - ha ricordato Rometti - si è impegnata per il 2015 a incrementare le risorse, portandole da 300mila a 520mila euro, in considerazione delle difficoltà economiche manifestate dalla Provincia di Perugia della fondamentale importanza che il servizio riveste sia per le esigenze di mobilità di residenti e turisti sia per lo sviluppo di tutto il comprensorio lacustre. La Provincia di Perugia interverrà 400mila euro".

"Grazie all'impegno congiunto della Regione e della Provincia di Perugia, del suo presidente Nando Mismetti e degli uffici regionali e provinciali - ha sottolineato - abbiamo risolto il problema della copertura finanziaria che fino a due mesi fa comprometteva il mantenimento della navigazione e raggiunto con Umbria Mobilità un accordo sulla programmazione del servizio per quest'anno".



“Nei mesi invernali, in cui è più basso l’afflusso dei passeggeri – ha spiegato – è prevista una lieve riduzione delle corse sulla tratta fra Passignano sul Trasimeno, Isola Maggiore e Tuoro sul Trasimeno: nei giorni feriali saranno quattro, due al mattino e due al pomeriggio, e sei nei giorni festivi che garantiranno i collegamenti via lago tra l’isola e le due località. Il servizio, particolarmente apprezzato dai turisti tanto che gli introiti derivanti dalla bigliettazione lo scorso anno sono stati di un milione di euro, sarà a pieno regime nei mesi estivi”.

“In coerenza con le politiche regionali che hanno contrassegnato fin dall’inizio questa legislatura – ha aggiunto – abbiamo investito ingenti risorse per la salvaguardia ambientale, la manutenzione del lago Trasimeno e per lo sviluppo dell’intero comprensorio. In questa direzione vanno anche gli stanziamenti regionali per il mantenimento di un servizio strategico. Il nostro impegno è, allo stesso tempo, a sostegno dell’occupazione: all’azienda – ha rilevato – abbiamo chiesto di garantire, insieme al livello del servizio, i posti di lavoro, compresi quelli dei lavoratori stagionali”.

urbanistica

soddisfazione paparelli per approvazione nuovo testo unico

Perugia, 8 gen. 015 - L’assessore regionale all’urbanistica Fabio Paparelli esprime soddisfazione per l’approvazione del nuovo testo unico sul “Governo del territorio e materie correlate” da parte del Consiglio regionale, perché “si tratta di provvedimento importante di semplificazione normativa che abroga 20 leggi regionali e che fornisce ulteriore certezza ed efficacia ai procedimenti edilizi ed urbanistici, riducendo i tempi e i costi anche favorendo l’applicazione di servizi telematici”.

“L’obiettivo è quello di rafforzare le norme in materia di riqualificazione e rigenerazione urbana anche incentivando il sistema delle premialità. Grazie al lavoro svolto in questi mesi – sottolinea l’assessore – si è raggiunto un buon equilibrio tra delegificazione e semplificazione, perseguendo l’assetto ottimale del territorio, secondo i principi del contenimento del consumo di suolo, di riuso del patrimonio edilizio esistente e di rigenerazione urbana, valorizzazione del paesaggio, dei centri storici e dei beni culturali”. Il metodo di delegificazione ha consentito di uniformare l’azione amministrativa nel territorio regionale a vantaggio delle professioni e degli operatori del settore, senza ridurre la qualità degli interventi e dei controlli”.

collazione; assessore vinti sollecita governo per messa a disposizione risorse contro dissesto idrogeologico

Perugia 9 gen. 015 - “Il Governo renda al più presto disponibili le risorse necessarie ad avviare il piano per la messa in sicurezza di Collazzone, anche a salvaguardia dei livelli



occupazionali sul territorio": è quanto chiede l'assessore regionale alla mitigazione del rischio geologico Stefano Vinti.

"Tra gli interventi proposti dalla Giunta regionale dell'Umbria al Governo per la formazione del Piano Nazionale 2014 - 2020 contro il dissesto idrogeologico sono infatti ricompresi - spiega Vinti - anche quelli relativi al comune di Collazione, per un fabbisogno di 4 milioni di euro. L'intervento relativo alla situazione a rischio elevato che interessa il versante occidentale del centro abitato di Piedicolle, aggravatasi nel febbraio 2014, prevede il rimodellamento del versante e la realizzazione di drenaggi e opere di regimazione delle acque meteoriche, la messa in sicurezza degli edifici residenziali, delle linee di comunicazione e alcuni beni culturali".

